

Approvato il bilancio: con le macerie di Villa Ami si costruirà il vallo paramassi di Escarra

# Tassa di soggiorno: la pagano gli albergatori

A Brusson l'80% dei gestori di hôtel ha deciso di farsi carico direttamente della nuova imposta

**BRUSSON (bst)** Si è aperto con la consegna delle pouettes ai bimbi nati nel 2011 il Consiglio comunale di Brusson di lunedì scorso, 12 marzo. I piccoli, accompagnati dai loro genitori, hanno avuto in regalo le bambole, il cui ricavato servirà a salvare le vite di alcuni bimbi del Terzo mondo.

## Il bilancio

Si è successivamente entrati nel vivo della seduta con la discussione del bilancio, che pareggia sulla cifra di 8 milioni e 81mila euro, di cui 4 milioni 779mila euro destinati agli investimenti e 2 milioni e 619mila alle spese correnti. «L'opera principale riguarda la riqualificazione del centro storico del paese. - ha spiegato il sindaco Giulio Grosjacques - E' stato da poco firmato l'accordo di programma con la Regione e nei prossimi diciotto mesi dovrebbe concludersi la progettazione dei primi interventi».

In bilancio, 3 milioni e 300mila euro riguardano la prima tranche di questo progetto. Si comincerà con la demolizione e la ricostruzione di Villa Ami, la struttura da anni in disuso che spicca nel centro del paese. L'edificio diventerà sede del poliambulatorio e ospiterà i volontari del soccorso. Verranno inoltre costruiti quattro piani di parcheggi, per un totale di 93 posti auto. Seguiranno i la-



Gli amministratori comunali di Brusson con i genitori e i bambini che hanno ricevuto le pouettes: i bimbi sono Ioana Pavellina Racaru, Joelle Comé, Marisol Cosa, Thierry Gens, Eduardo George Ravar, Alex Curtaz, Kevin Bianchi e Federica Gillio

vori per la costruzione del parcheggio in Rue Roet e la riqualificazione della piazza. In seguito alla demolizione di Villa Ami, che avverrà entro la stagione estiva, il materiale sarà vagliato e utilizzato per la costruzione del vallo paramassi di Escarra, altro importante intervento.

Tra gli altri investimenti rientrano: l'ulteriore messa in sicurezza dell'edificio scolastico, i lavori della strada che collega Estoul e Fenilletaz, i cui interventi dovrebbero concludersi nel 2013 e che saranno possibili grazie al recupero di un vecchio finanziamento pari a 142 mila euro. «Oltre ai

lavori che rientrano nel bilancio, stiamo procedendo con gli interventi già cominciati, che richiedono un'attività pluriennale - ha continuato Grosjacques - Questi interventi riguardano il rifacimento del poligono da tiro di Vollon; i lavori alla miniera d'oro di Ciamousira; le analisi della Fonte Ferrugginosa; la riqualificazione del Ru d'Ar-laz (in collaborazione con i comuni di Chaland-Saint-Anselme, Chaland-Saint-Victor e Montjovet) e il restauro della Chiesa di San Maurizio».

Inoltre, il Comune di Brusson ha ottenuto il finanziamento da parte della

Regione per tre ulteriori opere: l'intervento di consolidamento del Castello di Graines, la riqualificazione della strada Lombiet e la creazione dell'«aula verde», che interessa una zona accanto al lago, in cui troveranno posto flora e fauna; sarà inoltre costruita una passerella per visitare questa sorta di «stagno».

## «La Biblioteca non chiude»

«Teniamo a sottolineare che, a differenza di alcuni paesi in cui la biblioteca è stata chiusa, noi vogliamo salvaguardare l'importanza di questa struttura, continuando a garantirne il servizio. - ha precisato il primo

cittadino - La cultura è importante e non deve essere penalizzata. Nei periodi freddi in cui si dovrà riscaldare la struttura, apriremo soltanto un locale per il prestito, mentre gli altri resteranno chiusi».

## La tassa di soggiorno

Per quanto riguarda le tariffe, non sono state toccate. «In questo periodo di crisi non vogliamo gravare ulteriormente sui cittadini» ha sottolineato Giulio Grosjacques.

E' stata introdotta la tassa di soggiorno: 0,20 centesimi a pernottamento per i campeggi, 0,50 centesimi per gli alberghi e le strutture ri-

cettive che hanno una media tra i 20 e i 40 euro a notte a persona e 0,80 centesimi per quelli che hanno una media tra i 40 e i 70 euro.

«La maggioranza degli albergatori, l'80 per cento, ha deciso di farsi carico della tassa di soggiorno, senza farla pagare ai clienti. - ha spiegato Alberto Charles, assessore ai Lavori pubblici ed albergatore - Abbiamo convocato un'assemblea per decidere se applicare o meno questa tassa e, siccome il gettito della tassa di soggiorno servirà per finanziare progetti turistici, come eventi, attività di promozione e investimenti per la sistemazione del paese, abbiamo deciso di applicarla».

L'imposta verrà applicata a partire dal 1° giugno prossimo e, nei sette mesi sperimentali, dovrebbe far entrare nelle casse comunali circa 12mila euro, cifra calcolata in base alle presenze del 2011.

## Le aliquote dell'Imu

L'Imu per la prima casa sarà del 4 per mille, per le seconde case del 7,6 per mille e dell'1 per mille per gli immobili rurali. Rimangono invariate anche le indennità per gli assessori (680 euro e 80 centesimi lordi al mese) e i gettoni di presenza per i consiglieri (80 euro e 58 centesimi lordi).

Stephanie Berardi